

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 31 gennaio 2019, n. 18

**ID\_5387. Pratica SUAP n. 24635/2018. PSR 2014-2020 – Mis. 4./Sottomis. 4.1 “Realizzazione di opere di miglioramento fondiario relativamente ad una azienda agro- zootecnica” – Comune di Noci (BA) - Proponente: Soc. agr. Sempl. MASSERIA ROSSA di Mastronardi Paolo. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art.19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTA** la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. “VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini;

**VISTI** altresì:

- il **DPR 8 settembre 1997, n. 357** “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la **D.G.R. 304/2006**, così come modificata ed integrata dalla **DGR 1327 del 24/07/2018** (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il **D.M. 17 ottobre 2007** recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC “*Murgia di Sud Est*” IT 9130005, approvato con **DGR 6 aprile 2016, n. 432** (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato **dall'art. 52 della LR 67/2017** “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)*”: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di

valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente disposizione sono conclusi dall'ente presso il quale è stata inoltrata l'istanza, fatta salva la possibilità per il proponente di presentare una nuova istanza conformemente alla disposizione del comma 1."

**PREMESSO che:**

- il SUAP del Sistema Murgiano con nota proprio prot. 35387/2018, inviata a mezzo PEC in data 17/05/2018 ed acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO\_089/5287 del 18/05/2018, comunicava l'avvio del procedimento ordinario ex art. 7 del DPR n. 160/2010 per l'intervento in oggetto, rendendo disponibile la documentazione scritto/grafica trasmessa dal proponente sulla piattaforma telematica e-SUAP;
- quindi, con nota prot. **AOO\_089/7390 del 05.07.2018**, lo scrivente evidenziava al proponente, per il tramite del SUAP, la necessità di produrre le seguenti integrazioni:
  - *copia della domanda di accesso alla Misura di finanziamento in oggetto ed evidenza del posizionamento della ditta istante nella relativa graduatoria;*
  - *relazione descrittiva degli interventi a farsi comprensiva del dimensionamento dei manufatti, modalità di esecuzione delle opere e relativo cronoprogramma;*
  - *planimetria delle opere in progetto su ortofoto 2016 (Sit\_Puglia), o su ortofoto 2017 (Google Earth), in scala opportuna, con indicazione (didascalica) degli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale ivi presenti (alberi, siepi, filari alberati, boschetti, muretti a secco, specchie, ecc.);*
  - *specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N.*
- con nota/pec acquisita al prot. n. **AOO\_089/11507 del 29-10-2018**, il SUAP invitava lo scrivente a prendere visione sulla piattaforma e-SUAP della documentazione integrativa trasmessa dal proponente.

**PREMESSO altresì che:**

- ✓ in base alla documentazione in atti, emerge che la Ditta proponente concorre al finanziamento di cui alla Misura 4/ Sottomisura 4.1 – “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia;

**si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”.**

**Descrizione dell'intervento**

Con il presente progetto di miglioramento fondiario, la Ditta istante intende ampliare il centro aziendale mediante la costruzione di nuovi annessi rurali funzionali all'attività di allevamento zootecnico, nella fattispecie bovino, svolta in azienda. L'intervento di cui trattasi consiste nella realizzazione di:

- tettoie per ampliamento del fienile e della stalla per bovini;
- stalla per vitelli
- vasche di gestione dei reflui zootecnici;
- trincee per insilati.

Si riporta di seguito quanto descritto circa le opere a farsi nell'elab. “*Mass-a1784c7d-5674-456b-b85a-6da5b31ecb57. Rossa\_PAU 2018\_Relaz Tecn integrativa.pdf*”, in atti al prot. 11507/2018:

“*Omissis.*”

**TETTOIE PER AMPLIAMENTO DEL FIENILE E DELLA STALLA PER BOVINI**

*Trattasi di modesti ampliamenti delle tettoie di protezione da realizzarsi:*

1. *per il fienile esistente **lungo il lato lungo pari a 31 m e per una larghezza di circa 5 mt da realizzarsi a sbalzo**, con attacco ai pilastri in metallo esistenti. (Omissis).*

2. *per una nuova zona infermeria dei capi allevati a realizzarsi simmetricamente all'analoga zona posta in appendice alla stalla esistente. Si tratterà di prolungare lo spazio in capo alla zona di riposo esistente coprendo con una nuova tettoia del tutto simile a quella in corrispondenza sull'altro lato, **per una larghezza pari a 6 m e lunghezza di 11 m.** (Omissis).*
3. *per una nuova corsia di foraggiamento e zona di alimentazione da realizzare a ridosso della stalla esistente, lato paddock di cui ne occuperà parte della superficie. (...). **La tettoia sarà di dimensioni pari a 47 m x 15 m, impegnando una superficie pari a 705 mq.** (Omissis).*

#### STALLA PER VITELLI

*Sarà realizzata una nuova stalla, di minori dimensioni, posta a sud-est dei fabbricati aziendali in adiacenza del box isolamento esistente, per alloggiarvi i vitelli nati in azienda.*

*La stalla sarà del tipo a stabulazione libera, organizzata con box vitelli ampi con corsia longitudinale di foraggiamento; i vitellini saranno sistemati in elementi monoblocco posti in batteria.*

***La stalla è di dimensioni pari a poco meno di 94 m, avendo una lunghezza pari a 27 m x una larghezza di 17.30 m.***

*Per questa stalla sarà realizzata una **concimaia autonoma, di superficie pari a 10,5 mq e profonda 1.30 m**, nella quale convoglieranno i reflui trascinati direttamente o per mezzo di un cunicolo grigliato grazie a raschiatoi meccanici.*

*(Omissis).*

#### VASCHE PER LA GESTIONE DI REFLUI E LIQUAMI ZOOTECNICI

*Trattasi di un sistema di trattamento e gestione dei reflui zootecnici da realizzare ad in adiacenza e ad integrazione della concimaia esistente al fine di poter gestire la discreta quantità di deiezioni zootecniche prodotte in azienda.*

*L'opera sarà composta da una platea a pianta quadrata e vasche seminterrate poste ai vertici interni, una delle quali esistente a pianta quadrata (con lato pari a 16 m) e tre da realizzare a pianta circolare **di raggio pari a 8 m** indicate nella tavola grafiche, tutte a tenuta stagna.*

***L'area dell'intero sistema di gestione occuperà una superficie totale pari a 1640 Mq.***

*(Omissis).*

#### 6.4 TRINCEE PER INSILATI

*Trattasi di un'opera necessaria allo stoccaggio di trinciato di fieno che sarà in tal modo immagazzinato subito dopo la raccolta e lasciato a fermentare coperto da teli.*

*Si provvederà a realizzarla di fianco al fienile esistente, sul lato nord-ovest del complesso aziendale, in modo da razionalizzare le attività lavorative.*

***Saranno realizzati tre setti in c.a. fuori terra di lunghezza pari a 40 m, sagomati ad altezza variabile fra cm 50 a cm 300, necessari al contenimento del trinciato, configurando in tal modo due trincee di larghezza pari a 7 m*** ciascuna il cui basamento, reso impermeabile con battuto di cemento stagno, avrà una leggera pendenza verso l'esterno delle trincee per il convogliamento del percolato creato dalla pioggia nei canali grigliati di raccolta. Il percolato sarà periodicamente ripreso e trasportato in concimaia.

*(Omissis).*

L'ubicazione delle opere di progetto è riportata nell'elab. "Mass-aaeede9b-77f4-4b98-90bc-c145a4ff27ba. Rossa\_Pau 2018Noci\_Planimetrie su Ortofoto.pdf", prot. 11507/2018.

#### Descrizione del sito di intervento

L'area di progetto è ubicata in agro di Noci, alla località "Verità", individuata catastalmente al Foglio 37 particelle 251, 1865 e 1867.

La stessa area dista circa 150 metri, sul lato esposto a nord/est, dal perimetro del SIC "Murgia di Sud - Est", cod. IT9130005.

Secondo il relativo formulario standard<sup>1</sup>, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito RN2000 in questione è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea", 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica", 8310 "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico", 9250 "Querceti a Quercus trojana", 9340 "Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia" e 9540 "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici".

L'area di intervento non è direttamente interessata dalla presenza di alcuno degli habitat elencati.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dei siti di intervento non si rileva la presenza di alcun bene paesaggistico (BP) e/o ulteriore contesto paesaggistico (UCP).

**Considerato che:**

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione del SIC "Murgia di Sud - Est";
- lo stesso, sia per tipologia che per localizzazione, non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione di cui al Piano di gestione del SIC "Murgia di Sud - Est";
- in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di sud - est" (IT9130005), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

**Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.**

**DETERMINA**

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto concernente

<sup>1</sup> [ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE\\_dicembre2017/schede\\_mappe/Puglia/SIC\\_schede/Site\\_IT9130005.pdf](ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130005.pdf)

*“Realizzazione di opere di miglioramento fondiario relativamente ad una azienda agro- zootecnica”* proposto dalla Soc. agr. sempl. MASSERIA ROSSA di Mastronardi Paolo in agro di Noci e concorrente al finanziamento di cui alla Mis. 4/Sottomis. 4.1 del PSR 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;

– **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;**

– di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e s.m.i. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e s.m.i.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

– di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente per il tramite del SUAP del Sistema Murgiano;

– di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Bari) e al Comune di Noci;

– di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

– di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca**  
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)